

Cultura digitale

Presentato il volume "Smart City: uno strumento per le Comunità Intelligenti"

oice

Associazione delle organizzazioni di Ingegneria, Architettura e Consulenza tecnico-economica
CONFINDUSTRIA

OICE
Associazione delle organizzazioni
di ingegneria, di architettura e
di consulenza tecnico-economica

Via Flaminia, 388
00196 Roma
Tel. 06.80687248
Fax 06.8085022
E-mail info@oice.it
www.oice.it

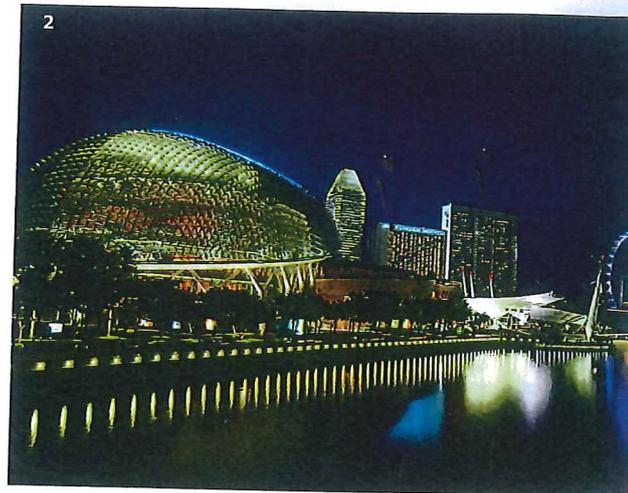
Andrea Mascolini

Si è svolta il 23 marzo, con il patrocinio del Comune di Roma e alla presenza di un folto pubblico, la presentazione della pubblicazione OICE "Smart City: uno strumento per le Comunità Intelligenti", risultato dell'attività del gruppo di lavoro dell'Associazione avviato dall'ex consigliere OICE Giorgio Galli e poi coordinato dal consigliere OICE con delega per l'ambiente Francesco Ventura. In apertura dei lavori - coordinati da Francesco Ventura - dopo i saluti introduttivi del Presidente Gabriele Scicolone, è intervenuta l'Assessora "Roma Semplice" del Comune di Roma, Flavia Marzano, che ha illustrato l'impegno del Comune negli interventi finalizzati a semplificare le attività dei cittadini attraverso la creazione della "casa digitale del cittadino". Quattro le linee di azione dell'Assessorato: open government, competenze digitali, servizi digitali e connettività. È stato Riccardo Di Prete (VDP) a illustrare nel dettaglio i contenuti della pubblicazione OICE. Mario Nobile, Direttore Generale per i sistemi informativi e statistici del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti, ha annunciato che è ormai in fase di definizione finale il decreto ministeriale che definirà gli standard per le smart roads di interesse nazionale e ha sottolineato come il costo degli investimenti in tecnologie legate alle infrastrutture è comunque ancora molto basso.



1. Copertina del volume OICE Smart City

2. Singapore è una delle "smart city" globali



Per Nobile, "è la mancanza di standard a rendere difficile il decollo delle smart city e in prospettiva occorrerà porre molta attenzione all'integrazione delle infrastrutture nazionali con quelle delle città". Andrea Gumina, Expert on Innovation, G7 Sherpa Unit, della Presidenza del Consiglio dei Ministri, ha illustrato le linee di azione sulle smart city che si stanno portando avanti nell'ambito del G7 evidenziando l'impatto che le tecnologie possono avere sui profili sociali e sulla pianificazione delle città che, in questo ambito, sono veri e propri laboratori in cui si misurerà l'evoluzione degli stili di vita futuri. "Occorrono però - ha detto Gumina - visione, strategia e, poi, scelte politiche che abbiano un orizzonte temporale non a 5, ma a 30 anni per evitare strappi in una società non ancora matura e questo necessita un'accorta cabina di regia che coordini tutti gli interventi". Luigi Carrarini, Responsabile Infrastrutturazione Tecnologica e Impianti Anas, ha illustrato i dettagli del programma Smart Roads di Anas che fino al 2020 investirà 160 milioni su 3.000 km di rete (circa

1/10° del totale). Alessandra Porro, collaboratrice di Valentino Sevino, Direttore dell'Agenzia Mobilità pianificazione Ambientale AMAT di Milano, che ha contribuito con Filippo Salucci alla stesura di un capitolo del libro, ha invece illustrato quanto fatto dall'Agenzia per la mobilità del Comune di Milano nel settore della mobilità e dei trasporti. Andrea Pasotto, collaboratore del prof. Carlo Maria Medaglia di Roma Servizi per la mobilità, ha presentato la Centrale della Mobilità dell'Azienda capitolina come "il cuore di un sistema integrato, avente le principali funzioni di monitoraggio, gestione e controllo del traffico urbano, gestione dei processi sanzionatori e infomobilità"; ha poi descritto i principali progetti di Roma Servizi per la mobilità mirati a offrire soluzioni e strumenti di mobilità sostenibile e alternativi all'auto privata. Giorgio Martini, Autorità di Gestione del PON Metro - Agenzia Coesione Territoriale, ha esposto i contenuti del programma PON metro che destina 900 milioni per interventi dei comuni sui temi dell'agenda digitale e delle smart city con una particolare attenzione al tema della

mobilità. I lavori sono stati conclusi dall'intervento di Anna Donati, Coordinatrice Gruppo mobilità, Kyoto Club, che ha raccontato alcune interessanti esperienze vissute come assessore alla mobilità per indicare quanto sia importante l'integrazione e il coordinamento dei piani nel complesso cammino verso la smartness nelle nostre città. Dopo Roma, il volume è stato presentato a Messina, il 15 maggio, dal vice presidente OICE Franco Cavallaro, insieme al presidente di Sicindustria Messina, Sebastiano D'Andrea, e ad Angelo Marra, referente Confindustria Reggio Calabria - Sezione terziario Unindustria Calabria. Obiettivo dell'incontro: illustrare in maniera semplificata contenuti, finalità e risultati concreti ottenibili con progetti "smart" per ciascuna delle componenti principali (mobilità, ambiente, energia, governance). Il volume è online sul sito OICE (www.oice.it) ed è stato realizzato grazie al contributo di Aec Spa - Lloyd's Coverholder, Bms Progetti, Integra Aes, Leonardo, Lotti Ingegneria, Tau Trasporti e Ambiente Urbano, Tea, Thetis, Studio FC & RR Associati, 3TI Progetti e VDP. ■■

ASSOCIAZIONE OICE